



National Focal Point italiano

Progetto Europeo AIDS & Mobility

Sintesi delle attività di ricerca prevenzione e formazione
in ambito interculturale
1997 - 2009



A cura di
Anna Maria LUZI, Anna COLUCCI, Pietro GALLO

Unità Operativa “Telefono Verde AIDS”
Reparto Epidemiologia
Dipartimento di Malattie Infettive, Parassitarie ed Immunomediate
Istituto Superiore di Sanità

SINTESI DELLE ATTIVITÀ DEL NATIONAL FOCAL POINT ITALIANO (1997 – 2009)



INTRODUZIONE

La Commissione Europea DG V, con l'appoggio dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), ha finanziato dal 1991 al 2007 il Progetto "AIDS & Mobility" finalizzato alla realizzazione di interventi di prevenzione sull'infezione da HIV e sull'AIDS rivolti alle popolazioni mobili (immigrati, minoranze etniche, rifugiati politici, camionisti, adolescenti senza fissa dimora, militari, prostitute straniere) nei paesi dell'Unione Europea.

Tale Progetto, coordinato dal Netherlands Institute for Health Promotion and Disease Prevention (NIGZ) di Worden (Olanda) ha perseguito, nel corso degli anni, tre principali obiettivi:

- fornire risposte mirate al bisogno di salute delle popolazioni mobili che si muovono all'interno dell'Unione Europea;
- realizzare interventi di prevenzione sull'infezione da HIV e sull'AIDS rivolti a persone straniere;
- costituire una Rete – NFP nazionale, in ogni Stato Membro per avere una visione completa della situazione europea, che consenta il confronto tra differenti esperienze.



IL NATIONAL FOCAL POINT ITALIANO

In Italia il National Focal Point (NFP) si è costituito nel 1997 ed ha svolto la sua attività in ambito europeo fino al termine del 2007. Nell'anno 2008 il Network italiano ha proseguito il suo impegno solo a livello nazionale, attualmente vi è una dichiarazione di disponibilità del NFP per individuare gli ambiti di collaborazione con il nuovo gruppo di coordinamento tedesco, Ethno-Medizinisches Zentrum di Hannover.

Il National Focal Point italiano è una Rete di esperti di Istituzioni Pubbliche, Organizzazioni Non Governative e di Associazioni di Volontariato, presenti in differenti regioni italiane, che, nella loro peculiarità, si occupano da tempo del fenomeno migratorio e delle esigenze sanitarie ad esso collegate.

Infatti, tra i diversi target proposti nel Progetto "AIDS & Mobility", il gruppo italiano ha posto attenzione prioritariamente alle popolazioni migranti. Tale scelta è scaturita dall'esigenza di riflettere sul rapporto che esiste tra migrazione e malattia, sulla necessità di potenziare interventi di promozione e tutela della salute in un'ottica multi-etnica, interventi, quindi, orientati al riconoscimento e alla valorizzazione di una diversità tra culture che influenza la concezione della salute, della malattia e della cura in ogni individuo sia italiano, sia straniero.

Tale gruppo di lavoro permanente, coordinato dalla dr. Anna Maria Luzi dell'Istituto Superiore di Sanità vede la collaborazione integrata di professionisti, che con le loro specifiche competenze hanno consentito al NFP

italiano, in undici anni di impegno, di proporre, a livello internazionale e nazionale, progetti di ricerca sugli aspetti epidemiologici e psico-socio-comportamentali dell'infezione da HIV nelle popolazioni migranti, di sviluppare interventi di prevenzione dell'AIDS e di organizzare percorsi formativi rivolti ad operatori sanitari impegnati in ambito interculturale.



ATTIVITÀ DI RICERCA

Per poter fornire risposte adeguate ed efficaci ai bisogni di salute di persone provenienti da realtà socio-culturali differenti si è reso necessario da un lato indagare le metodologie di intervento nella prevenzione, diagnosi e cura messe a punto dai servizi ai quali accedono persone straniere; dall'altro lato analizzare le caratteristiche socio-anagrafiche e comportamentali di specifici target quali, ad esempio, le persone straniere con diagnosi di infezione da HIV e gli studenti stranieri.

Si riportano di seguito i progetti conclusi o in via di realizzazione promossi e condotti dal NFP italiano.

Progetti in corso

- *“Promozione e tutela della salute della persona straniera attraverso l'individuazione, la sperimentazione e la valutazione di percorsi di salute nell'ambito delle malattie infettive”.* Obiettivo del Progetto è identificare, sperimentare e promuovere una metodologia di intervento rivolta a persone straniere con problematiche sanitarie legate alle malattie infettive. Il Progetto promosso e finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, è coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità (Responsabile scientifico: Dott.ssa Anna Maria Luzi).
- *“Migrazione e Salute. Migrazione: sistema di accoglienza verso la popolazione immigrata dei servizi sanitari e verifica dell'osservanza del diritto alla salute.* Obiettivo del Progetto è descrivere lo stato di salute della popolazione straniera e di specifici target, fornire una panoramica della legislazione nazionale e delle politiche regionali, nonché individuare buone prassi assistenziali con particolare attenzione alla fruibilità dei servizi, infine valutare i percorsi formativi attivati sui temi sanitari. Il Progetto promosso e finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, è coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità (Responsabile scientifico: Dott.ssa Anna Maria Luzi).

Progetti realizzati

- *“Valutazione di un intervento di HIV/AIDS counselling rivolto a cittadini stranieri”.* Obiettivo del Progetto è individuare gli indicatori di un intervento di HIV/AIDS counselling efficace nella relazione tra operatore e persona straniera al fine di standardizzare tale intervento. Ciò attraverso la collaborazione integrata di tre sedi regionali dell'ANLAIDS presenti al Nord, al Centro e al Sud Italia. Il Progetto promosso e finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e

delle Politiche Sociali, è coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità (Responsabile scientifico: Dott.ssa Anna Maria Luzi).

- *“Immigrants and HIV Prevention: a study on the evaluation of a leaflet campaign prepared by the Ministero della Salute with the collaboration of National Focal Point AIDS & Mobility.* Obiettivo del Progetto è valutare il gradimento dei depliant prodotti nell'ambito dell'VIII Campagna Informativo-Educativa per la Lotta contro l'AIDS promossa dal Ministero della Salute e indirizzata alla popolazione straniera.
Il Progetto, in via di conclusione, è stato finanziato nell'ambito del VI Programma Nazionale di Ricerca sull'AIDS/ISS (Responsabile scientifico: Dott. Pietro Gallo).
- *“Gli studenti italiani e non italiani e l'infezione da HIV/AIDS: un'indagine psico-socio-comportamentale nelle scuole medie inferiori e superiori”.* Obiettivo del Progetto è descrivere, relativamente all'infezione da HIV, le componenti cognitive, affettive e comportamentali di un campione di studenti italiani e stranieri, che frequenta le scuole secondarie di I e II grado (medie inferiori e superiori) dislocate in differenti aree metropolitane del Nord (Brescia), Centro (Roma) e Sud (Palermo) Italia.
Il Progetto, in via di conclusione, è stato un finanziato nell'ambito del VI Programma Nazionale di Ricerca sull'AIDS/ISS (Responsabile scientifico: Prof. Vincenzo Vullo).
- *“Studio prospettico multicentrico nazionale di valutazione di Prevalenza, Incidenza, fattori di rischio e definizione di Sottotipi di HIV in Migranti ed analisi della Avidità anticorpale” (progetto Pr.I.S.H.M.A).* Obiettivo del Progetto è valutare il profilo epidemiologico e virologico dell'infezione da HIV in una popolazione semi-aperta di immigrati prevalentemente clandestini, afferenti a centri clinici territoriali di primo livello e ospedalieri di secondo livello, che abbiano esperienza in campo nazionale nella Medicina delle Migrazioni e nella gestione dell'infezione da HIV.
Il Progetto, in via di conclusione, ha ricevuto un finanziamento nell'ambito del VI Programma Nazionale di Ricerca sull'AIDS/ISS (Responsabile scientifico: Dott. Issa El Hamad).
- *“Development of prevention programs aimed at identifying the health needs of foreign citizens regarding HIV/AIDS infection through the involvement of Italian National Focal Point (IInd year)”.* Obiettivo del Progetto è identificare le caratteristiche socio-demografiche, culturali e comportamentali di persone straniere con infezione da HIV che accedono a centri clinici del sud, centro e nord Italia. Il Progetto, in via di conclusione è stato finanziato nell'ambito del VI Programma Nazionale di Ricerca sull'AIDS/ISS (Responsabile scientifico: Dott.ssa Anna Maria Luzi)
- *“Sviluppo di programmi di prevenzione volti ad individuare i bisogni di salute dei cittadini stranieri in merito all'infezione da HIV/AIDS attraverso il coinvolgimento del National Focal Point Italiano;*. L'indagine, condotta in cinque centri clinici (Brescia, Roma e Palermo) ha permesso di analizzare i bisogni di salute delle persone straniere con infezione da HIV, l'accesso ai servizi di

diagnosi e cura, i comportamenti adottati, l'aderenza alla terapia, le conoscenze relative alle modalità di contagio dell'infezione.

Il Progetto ha avuto termine a fine 2006 e ha ricevuto un finanziamento nell'ambito del V Programma Nazionale di Ricerca sull'AIDS/ISS (Responsabile scientifico: Dott.ssa Anna Maria Luzi).

- *“Creazione di una Rete Nazionale tra le strutture psico-socio-sanitarie governative e non, che si occupano delle popolazioni migranti con problematiche relative all'infezione da HIV/AIDS/MST”.* Il Progetto, finanziato nell'ambito del IV Programma Nazionale di Ricerca sull'AIDS/ISS, ha permesso di censire e mappare le strutture governative e non, che in Italia si occupano di popolazioni migranti, nonché di creare le condizioni per un confronto tra esperienze diverse. (Responsabile scientifico: Dott. Nicola Petrosillo).
- *“Arianna, progetto pilota per la realizzazione di una rete multicentrica di formazione per operatori e mediatori linguistico-culturali, da utilizzare nell'informazione e prevenzione dell'infezione da HIV/MST rivolta a gruppi di immigrati a rischio di esclusione dall'accesso ai servizi psico-socio-sanitari: immigrati clandestini ed irregolari, prostitute straniere e tossicodipendenti”.* Il progetto, finanziato nell'ambito del IV Programma Nazionale di Ricerca sull'AIDS/HIV, ha permesso di formare ed aggiornare equipe multiprofessionali impegnate nel fornire assistenza alle persone straniere. (Responsabile scientifico: Dott. Aldo Morrone)
- *“Creation of a net among the NFP of the Countries of the Mediterranean Area”.* Il Progetto, finanziato dalla Commissione Europea, è stato svolto in partenariato con Grecia, Portogallo e Spagna ed ha permesso di censire e mappare le strutture psico-socio-sanitarie che in Italia e in questi paesi, rispondono ai bisogni di salute di cittadini stranieri, nonché di gettare le basi per la costituzione di una Rete tra i NFP dei paesi mediterranei. (Responsabile scientifico: Dott. Giovanni Rezza).



ATTIVITÀ DI PREVENZIONE

Nell'ambito delle attività orientate allo sviluppo di interventi di prevenzione il NFP italiano ha collaborato alla preparazione della VIII Campagna Informativo-Educativa (2007) rivolta ai cittadini stranieri e promossa dal Ministero della Salute.

Tale collaborazione ha permesso di elaborare un depliant ad hoc (contenuti, linguaggio, forma grafica, immagini) per la popolazione migrante presente in Italia. Il depliant è stato stilato oltre che in lingua italiana anche in inglese, francese, spagnolo, romeno, russo, cinese e arabo da mediatori linguistico-culturali impegnati nelle strutture sanitarie presenti nella Rete.

Il NFP ha svolto anche un importante ruolo nella distribuzione capillare del materiale informativo preparato, in quanto i singoli componenti della Rete sono stati coinvolti (ciascuno nel proprio territorio) in una offerta attiva del depliant all'interno della relazione professionale con la persona straniera. Nel periodo novembre 2006 maggio 2009 sono stati distribuiti 262.000 depliant pari a più della metà del materiale informativo predisposto dal Ministero della Salute per il target straniero.

Questo tipo di informazione generalizzata è stata integrata da un'informazione personalizzata erogata attraverso l'intervento di counselling telefonico. Infatti, negli anni 2006 – 2008, presso l'Unità Operativa "Telefono Verde AIDS" grazie ad un finanziamento del Ministero della Salute, è stato attivato un Servizio di *Counselling Telefonico in ambito transculturale* volto alla prevenzione dell'infezione da HIV nella popolazione straniera. A tal fine è stata costituita un'equipe di consulenti e mediatori linguistico-culturali che ha consentito di rispondere, dal lunedì al venerdì dalle ore 13.00 alle ore 18.00, nelle otto lingue utilizzate per i depliant alle persone utenti stranieri che contattano il Telefono Verde AIDS. In tal modo è stato possibile fornire un'informazione scientifica e al contempo individualizzata anche a coloro i quali non parlassero la lingua italiana.



ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

I risultati e le riflessioni scaturite da ricerche e studi condotti dal NFP italiano hanno messo in luce la necessità di focalizzare l'attenzione su interventi formativi finalizzati a creare le condizioni per un approccio multiprofessionale integrato in ambito interculturale. Ciò attraverso l'aggiornamento/perfezionamento delle conoscenze tecnico-scientifiche e comunicativo-relazionali degli operatori.

A tale proposito alcuni membri del NFP italiano, esperti in attività di formazione, in collaborazione con altri colleghi, hanno elaborato una metodologia didattica per la realizzazione di corsi rivolti a professionisti impegnati in servizi di prevenzione, diagnosi e cura delle malattie infettive alle quali accedono persone non italiane.

L'approccio metodologico utilizzato si ispira ai principi e ai criteri del modello andragogico (Malcom Knowles; 1985) che pone al centro dell'intervento formativo l'esperienza del singolo operatore, il quale diventa elemento centrale come persona, come soggetto di apprendimento, come professionista all'interno della relazione con l'*altro*.

Ciò ha consentito di mettere a punto corsi di formazione/aggiornamento intra ed extramurali, della durata di 30/40 ore rivolti ad equipe multidisciplinari (medici, psicologi, biologi, assistenti sociali, educatori, infermieri professionali e mediatori linguistico-culturali) provenienti da diverse regioni italiane e impegnate in strutture pubbliche e non governative.

Il metodo didattico di tipo interattivo, ha integrato lezioni teoriche con esercitazioni, esposizione dei lavori di gruppo, role-play didattico formativi e discussioni in plenaria.

Di seguito sono riportati i corsi intramurali che hanno affrontato tematiche riguardanti aspetti tecnico-scientifici e comunicativo-relazionali per la tutela della salute della persona non italiana, attivati negli ultimi anni.

- *Buone prassi per lo sviluppo del benessere nell'ambito della salute della famiglia non italiana; 18 – 20 novembre 2008*
- *Interventi per la promozione della salute rivolti alla persona straniera. Corso di Formazione per operatori psico-socio-sanitari impegnati in ambito transculturale; 12 – 14 novembre 2007*
- *Prevenzione delle malattie infettive nel giovane migrante - 14 – 16 novembre 2006*
- *Un approccio transculturale a tutela della salute del migrante. Corso di formazione per operatori psico-socio-sanitari impegnati nell'ambito dell'infezione da HIV/AIDS (seconda edizione) -25 - 29 ottobre 2004*
- *Un approccio transculturale a tutela della salute del migrante. Corso di formazione per operatori psico-socio-sanitari impegnati nell'ambito dell'infezione da HIV/AIDS (prima edizione) -6 - 10 ottobre 2003*
- *Corso di formazione rivolto ad operatori psico-socio-sanitari per un approccio multiprofessionale integrato a tutela della salute del migrante - 7 – 11 ottobre 2002.*

Ogni anno, inoltre, il NFP italiano organizza, presso l'Istituto Superiore di Sanità, un Convegno Nazionale, con il coinvolgimento di esperti e operatori del settore, al fine di analizzare la situazione del flusso migratorio nel nostro Paese, realizzare percorsi di salute in grado di raggiungere le persone straniere e fornire informazioni utili per la programmazione di politiche sanitarie locali e nazionali.

Il Convegno *“Salute è transculturalità. L'impegno scientifico e il contributo operativo”*, programmato per il 4 giugno 2009, rappresenta un momento di riflessione e di confronto con il mondo scientifico e con esperti del settore sulla necessità di condividere strategie di intervento, che tengano conto dell'unicità della persona straniera e, al contempo, della complessità delle tematiche di salute nell'ambito delle malattie infettive.



PUBBLICAZIONI

- ✓ Colucci A., Gallo P., El Hamad I, Pezzoli M.C., Carosi G., Speranza T., Petrosillo N., Prestileo T., Ceccarelli C., Lichtner M., Vullo V., Cassarà G., Affronti M., Donisi A., Ortolani P., Arlotti M., Chiriotta M., Dal Conte I., Busso M., Tallarico M., Guadagnino V., Negri C., Moroni M., Miccolis S., Scalzini A., Franklyn E. E., Raise E., Brindicci G., Monno L., Calamaro I., Vito A., Abrescia N., Poli M., Mazzotta F., Rezza G., Luzi A.-M.. *Caratteristiche socio-demografiche e comportamentali di un campione di persone straniere con infezione da HIV in Università Cattolica del Sacro Cuore Rapporto Osserva Salute. Stato di salute e qualità dell'assistenza nelle regioni italiane*, Prex Ed. 2008.
- ✓ Colucci A, Gallo P, Luzi AM. Una rete per la prevenzione della salute della persona straniera. In Bertini A, Penna L, Geraci S, e Guerra R (a cura di) *Fragilità sociale e tutela della salute: dalle disuguaglianze alla corresponsabilità*. Rapporti ISTISAN 07/14.
- ✓ Prestileo T, Luzi AM, Cassarà G, Gallo P, Colucci A. *Infezione da HIV/AIDS nella popolazione migrante. Report del National Focal Point italiano*. In Prestileo T., Rubino E, Guarneri, Catalano G. (a cura di) *Infezione da HIV/AIDS nella popolazione femminile*. Edizioni ANLAIDS Palermo 2007.
- ✓ Colucci A, Gallo P, Luzi AM. *Italy. Community needs – community responses. Trend reports on migration and HIV/AIDS in Europe*. NIGZ AIDS & Mobility Europe. December 2006, p. 98-105.
- ✓ Colucci A, Gallo P, Carosi G, El Hamad I, Prestileo T, Vullo V, Petrosillo N e Luzi AM. *Persone straniere e accesso/fruibilità alle strutture sanitarie impegnate nell'ambito dell'infezione da HIV e dell'AIDS*. Università Cattolica del Sacro Cuore – A. Gemelli, Roma. Rapporto Osservasalute. Stato di salute e qualità dell'assistenza nelle regioni italiane – 2006. FCM s.n.c., Milano, 2006 p.227-229.
- ✓ Colucci A, Luzi AM, Gallo P, Palmieri F e Petrosillo N. *Strutture psico-socio-sanitarie non governative e popolazioni migranti con infezione da HIV/AIDS*. In A. Colucci, A. M. Luzi, P. Gallo, F. Storace, L. Cafaro e G. Rezza (a cura di). *Convegno. La ricerca psicologica, neuropsichiatria e sociale nell'infezione da HIV e nell'AIDS* Rapporti ISTISAN 2006 06/20. 122 – 124.
- ✓ Colucci A, Gallo P, Rezza G e Luzi AM (a cura di). *Convegno del National Focal Point italiano. Infezione da HIV, AIDS e popolazioni migranti. Quali possibili interventi in ambito psico-socio-sanitario*. Rapporti ISTISAN; 2006/29.
- ✓ Colucci A, Gallo P, Carosi G, El Hamad I, Vullo V, Prestileo T, Petrosillo N e Luzi A.M. *Risposte fornite dalle strutture pubbliche ai bisogni di salute delle persone straniere nell'ambito dell'infezione da HIV e dell'AIDS*. Atti della IX Consensus Conference sull'immigrazione - VII Congresso Nazionale SIMM Palermo, 27 – 30 aprile 2006. p. 329 – 332.
- ✓ Luzi AM, Colucci A. *Il National Focal Point: un approccio transculturale a tutela della salute persona non italiana*. ReADfiles 2006; 7(1):35.
- ✓ Luzi AM, Colucci A, Gallo P, El Hamad I, Vullo V, Prestileo T, Valli R, D'Agostini A. *I Bisogni di Salute dei Cittadini Stranieri in Merito all'Infezione da HIV*. Rapporti, ISTISAN Congressi 05/C1 pag. 308.
- ✓ Petrosillo N, Colucci A, Luzi AM, Gallo P, Palmieri F e il gruppo del National Focal Point italiano. *L'intervento delle strutture pubbliche e non governative italiane nel rapporto tra popolazioni migranti e infezione da HIV*, Ann Ist Super Sanità 2004;40(4):433-439.
- ✓ Italian NFP Working Group “*AIDS e Mobility Project: activity report 2001 – 2002 of the Italian National Focal Point*”, Rapporti ISTISAN;2003/47.
- ✓ Italian NFP working group “*Access to care: privilege or right? Migration and HIV Vulnerability in Europe*”, pp. 74 – 87, AIDS and Mobility, October 2003. Edited by Georg Bröring, Chris Canter, Nicola Schinaia, Bryan Teixeira, NIGZ, Woerden, The Netherlands, 2003.
- ✓ Italian NFP Working Group “*AIDS e Mobility Project: activity report 2000 – 2001 of the Italian National Focal Point*”, Rapporti ISTISAN;2002/27.
- ✓ Luzi AM (a cura di) “*Creation of a net among the NFP of the countries of the Mediterranean Area*”. Istituto Superiore di Sanità (Italia), Netherlands Institute for Health, Promotion and Disease Prevention (Olanda) e Commissione Europea, 2001.

- ✓ Italian NFP Working Group "*Immigration and Health: the Italian National Focal Point experience*". In Annali dell'Istituto Superiore di Sanità, 2000;36(4):479–90.
- ✓ Italian NFP Working Group "*Italy*". In "HIV/AIDS Care and Support for Migrant and Ethnic Minority Communities in Europe", pp. 93 – 110, AIDS and Mobility, February 2000. Edited by Kris Clarke and Georg Bröring, NIGZ, Woerden, The Netherlands, febbraio 2000.
- ✓ Colucci, P. Covre, A. D'Agostini, P. Gallo, S. Geraci, M. Kanieff, R. Mayer, A. Morrone, N. Petrosillo, L. Spizzichino, S. Volpicelli, "*Italy*" in AIDS and STDs in Migrants, Ethnic Minorities and other Mobile Groups. The State of Affairs in Europe, pp.133 – 156. AIDS & Mobility, June 1998. Edited by Jeannette de Putteu, NIGZ, Woerden, The Netherlands.
- ✓ Italian NFP Working Group "*Immigration and Health: the Italian situation*". In Annali dell'Istituto Superiore di Sanità, 1998;34(4):473–87.



COMPONENTI DEL NATIONAL FOCAL POINT ITALIANO

Mario AFFRONTI

Centro Reg. di Riferimento e di Coordinamento per la Medicina delle Migrazioni, Università degli Studi di Palermo
Palermo

Francesco ALBERICI

Alessandra DONISI

Unità Operativa Malattie Infettive, Ospedale "G. da Saliceto"
Piacenza

Giovanni BAGLIO

Centro Nazionale Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute
Istituto Superiore di Sanità
Roma

Donatella BARBINA

Ufficio Relazione Esterne
Istituto Superiore di Sanità
Roma

Rosa BRANCATELLA

U.O. AIDS ASL RM B
Ospedale "Sandro Pertini"
Roma

Margherita BUSSO

Ambulatorio MI.SA. ASL3, Ospedale "Amedeo di Savoia"
Torino

Stefano BUTTÒ

Centro Nazionale AIDS
Istituto Superiore di Sanità
Roma

Giuseppina CASSARÀ

Università degli studi di Palermo
Palermo

Anna COLUCCI

Dipartimento di Malattie Infettive, Parassitarie ed Immunomediate
Istituto Superiore di Sanità
Roma

Riccardo CONTI

Azienda Unità Sanitaria Locale 8
Arezzo

Lucio COSCO

Unità Operativa Malattie Infettive, Azienda Ospedaliera "Pugliese Ciaccio"
Catanzaro

Pia COVRE

Comitato Diritti delle Prostitute
Azzano - Pordenone

Anna D'AGOSTINI

Dipartimento di Malattie Infettive, Parassitarie e Immunomediate
Istituto Superiore di Sanità
Roma

Ivano DAL CONTE

Ambulatorio Infezioni Sessualmente Trasmesse, Clinica Universitaria Ospedale "Amedeo di Savoia"
Torino

Stefania D'AMATO
Direzione Generale Prevenzione Sanitaria
Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Roma

Giorgio DELL'AMICO
Immigrazione Arcigay
Modena

Rosella DI BACCO
Unità Operativa II Livello AIDS, Azienda Sanitaria Locale RM C
Roma

Alfio DI MAMBRO
Associazione Archè
Roma

Roberta DI ROSA
Azienda Ospedaliera S. Andrea, Università di Roma Sapienza
Roma

Issa EL HAMAD
Maria Chiara PEZZOLI
Clinica Malattie Infettive e Tropicali, Spedali Civili di Brescia
Brescia

Mario FIGONI
Unità Operativa Complessa di Malattie Infettive, Ospedale "Cotugno"
Napoli

Luca FORNARI
ALA – Associazione Lotta all'AIDS
Milano

A.Rosa FRATI
Direzione Generale della Comunicazione e Relazioni Istituzionali
Ministero della Salute
Roma

Esoka Esemè FRANKLYN
Ambulatorio Malattie Infettive
Ospedale Umberto I
Venezia

Ngab GADJI
Ambulatorio Medico per Immigrati, ANLAIDS - ASL/2
Ellera di Corciano – Perugia

Pietro GALLO
Dipartimento di Malattie Infettive, Parassitarie e Immunomediate
Istituto Superiore di Sanità
Roma

Salvatore GERACI
Area Sanitaria - Caritas Diocesana
Roma

Marina GRECI
ASL Reggio Centro
Dipartimento Sanità Pubblica
Reggio Emilia

Vincenzo GUADAGNINO
Università degli Studi di Catanzaro "Magna Graecia"
Catanzaro

Rosaria IARDINO
Network Persone Sieropositive Italia ONLUS
Roma

Raffaele LELLERI
Arcigay (Nazionale Salute)
Bologna

Daniela LORENZETTI
1° Distretto Sanitario, Azienda Sanitaria Locale RM/A
Roma

Anna Maria LUZI - Coordinatrice NFP italiano
Dipartimento di Malattie Infettive, Parassitarie ed Immunomediate
Istituto Superiore di Sanità
Roma

Giuseppe LUZI
Azienda Ospedaliera S. Andrea, Università di Roma Sapienza
Roma

Rodolfo MAYER
Facoltà di Economia, Università di Roma Sapienza
Roma

Mara MANGHI
Servizio Pediatria, Salute Donna, Azienda Unitaria Sanitaria Locale
Reggio Emilia

Michela MARTINI
IOM - International Organization for Migration
Roma

Antonella MONASTRA
Consultorio Familiare Danisinni, Azienda Sanitaria Locale 6
Palermo

Aldo MORRONE
Istituto Nazionale per la Promozione della Salute delle Popolazioni Migranti e per il Contrasto delle Malattie delle Povertà
Roma

Luciano NIGRO
Unità di Malattie Infettive, Università degli Studi di Catania
Catania

Fulvia MOTTA
Caritas Diocesana di Roma
Roma

Pierfranco OLIVANI
NAGA – Ass. vol. di assistenza socio-sanitaria e per i diritti di stranieri e nomadi
Milano

Fulvio VASSALLO PALEOLOGO
Giurista esperto diritti dei migranti
Palermo

Maurizio PAOLONI
U.O. Complessa Malattie Infettive
Presidio Ospedaliero SS. Filippo e Nicola
Avezzano - Aquila

Rosanna PARADISO
Simona MERIANO
TAMPEP
Torino

Nicola PETROSILLO
II Div. Malattie Infettive
INMI "Lazzaro. Spallanzani" IRCCS
Roma

Tullio PRESTILEO
Dipartimento di Malattie Infettive dell'Azienda Sanitaria Locale 6 di Palermo
Palermo

Enzo RAISE
Ospedale Ss. Giovanni e Paolo e dell'Angelo
Venezia

Giovanni REZZA
Dipartimento di Malattie Infettive, Parassitarie e Immunomediate
Istituto Superiore di Sanità
Roma

Enrica ROSA
Presidenza
Istituto Superiore di Sanità
Roma

Giulia SCARAVELLI
Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute
Istituto Superiore di Sanità
Roma

Gaetano SCOTTO
Alessandra TARTAGLIA
Unità Operativa Malattie Infettive, Ospedali Riuniti di Foggia
Foggia

Angela SPINELLI
Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute
Istituto Superiore di Sanità
Roma

Laura SPIZZICHINO
Unità Operativa Comportamenti a Rischio e Malattie Infettive, Azienda Sanitaria Locale RM/E
Roma

Rudi VALLI
Dipartimento di Malattie Infettive, Parassitarie ed Immunomediate
Istituto Superiore di Sanità
Roma

Alberto VITO
Unità Operativa – Psicologia Ospedaliera "Cotugno"
Napoli

Stefano VOLPICELLI
Lega Italiana Lotta AIDS
Sede nazionale
Torino

Vincenzo VULLO
Miriam LICHTNER
Dipartimento Malattie Infettive e Tropicali, Università di Roma Sapienza
Roma

Per ulteriori informazioni in merito contattare:

Dott.ssa Anna Maria Luzi (Coordinatrice NFP italiano)

Unità Operativa “Telefono Verde AIDS”

Reparto Epidemiologia - Dipartimento di Malattie Infettive, Parassitarie ed Immunomediate

Istituto Superiore di Sanità - V.le Regina Elena, 299 – 00161 Roma

Tel ++39 06 49902029 Fax ++ 39 06 49902695 E-mail: anna.luzi@iss.it; nfp@iss.it
www.iss.it

©

Istituto Superiore di Sanità 2009.

La riproduzione parziale o totale del presente documento deve essere precedentemente autorizzata.